

# Case popolari, oltre 300mila famiglie senza alloggio per colpa delle domande inevase – Lo studio

11 DICEMBRE 2024 - 11:24 [Ugo Milano](#)

Il rapporto del Centro studi di Unimpresa. La Lombardia maglia nera con 67.176 richieste giacenti; Bolzano prima in rapporto ai nuclei familiari

Sono 319.329 le famiglie italiane che a fine 2024 non avranno una casa popolare per colpa delle domande inevase dai sindaci. È il dato fornito dal report del centro studi di Unimpresa. La Lombardia guida la classifica delle domande senza risposta con 67.176 richieste giacenti. Ben distanziate la seconda e la terza regione, rispettivamente l'Emilia-Romagna (37.278) e la Sicilia (29.462). A registrare l'incidenza più alta è però la provincia autonoma di Bolzano: 22,4 domande inevase ogni mille nuclei familiari. Cruciale la responsabilità delle amministrazioni dato che gestiscono la metà dell'edilizia residenziale pubblica.

## I dati per regioni

RICHIESTE SENZA RISPOSTA DI CASE POPOLARI		
	Domande inevase	Domande inevase per 1.000 nuclei familiari
Piemonte	27.273	13.9
Valle d'Aosta	165	2.7
Lombardia	67.176	15.9
Prov. Aut. Trento	3.547	15.6
Prov. Aut. Bolzano	4.801	22.4
Veneto	17.078	8.6
Friuli-Venezia Giulia	9.231	16.9
Liguria	9.110	11.9
Emilia-Romagna	29.462	15.0
Toscana	25.974	16.0
Umbria	4.270	11.3
Marche	5.688	8.9
Lazio	21.709	8.3
Abruzzo	1.933	3.5
Molise	562	4.3
Campania	13.693	6.4
Puglia	18.235	11.5
Basilicata	3.989	16.6
Calabria	11.117	13.8
Sicilia	37.278	18.5
Sardegna	7.038	10.0
<b>Totale</b>	<b>319.329</b>	<b>12.6</b>

Fonte: Elaborazioni Centro studi di Unimpresa dati Corte dei conti (11 dicembre 2024)

Fuori dal “podio” delle regioni con più domande inevase ci sono Piemonte (27.273), Toscana (25.974), Lazio (21.709), Puglia (18.235) e Veneto (17.078). Se invece si tiene conto delle richieste giacenti per mille nuclei familiari, la classifica delle prime 5 cambia totalmente. Oltre alla già citata provincia autonoma di Bolzano, c’è la Sicilia (18,5), il Friuli-Venezia Giulia (16,9), la Basilicata (16,6) e la Toscana (16). Le regioni più virtuose in dati assoluti sono la Valle d’Aosta (165), il Molise (562) e l’Abruzzo (1.933).

## **La gestione degli immobili**

Come riporta lo studio di Unimpresa, il sistema italiano delle case popolari è fortemente concentrato nelle mani degli enti locali, con i Comuni che possiedono 401.808 immobili, pari al 53,4% del patrimonio totale, e gli enti territoriali per l’ERP che gestiscono 318.656 abitazioni, corrispondenti al 42,4%. Solo una quota marginale quindi rimane agli altri: gli enti previdenziali detengono 8.289 unità, pari all’1,1% del totale, seguiti dai ministeri e dalla Presidenza del Consiglio con 7.368 immobili, equivalenti all’1%.

## **Sono più di 700mila le case popolari, il 47,4% costruito prima degli anni Ottanta**

Sono 752.217 le case popolari e il 47,4% degli immobili è stato costruito prima del 1980. Il periodo di maggiore espansione si registra tra il 1981 e il 1990, con 188.007 unità realizzate, pari al 25% del totale, seguito dal decennio 1946-1960 con 117.057 abitazioni (15,6%) e dagli anni 1971-1980 con 110.489 unità (14,7%). Dopo gli anni Novanta, la costruzione di nuove abitazioni è crollata.